

**STOP
PRECARIETA'
ORA !**



COMITATO DI LOTTA PER IL LAVORO L. Paleario 7 - Frosinone - CELL. 339.3848905 mail: comitatolottafr@libero.it

Comunicato stampa. Frosinone Multiservizi il Comune di Alatri promette ma non mantiene

Nonostante la dura contestazione di una settimana fa, il Comune di Alatri, pur promettendo di risolvere le pendenze, tergiversa nel suo rapporto con la "propria" società Frosinone Multiservizi. Ad oggi, invece di pagare gli arretrati di anni di fatture che si aggirano per circa 400 mila euro, così da poter sollevare la società da adempimenti come i contributi a carico ditta non ancora versati, Alatri contesta i servizi effettuati. Lo fa, beninteso, strumentalmente per continuare a trovare scuse per non pagare: i servizi da parte della Società sono effettuati verificati sempre secondo le volontà dell'ente.

Ancora. Il Comune di Alatri deve adempiere all'accordo con la Regione Lazio: questo fatto genera un blocco di contributi regionali già decisi per circa €390.000,00.

Inoltre il Comune di Alatri non decide la propria posizione sul proseguimento dell'esperienza della Frosinone Multiservizi, ondeggiando: un giorno vuole sfilarsi mentre un altro vuole continuare.

Ma quello che si domandano tutti è perché il Comune di Alatri targato centrodestra faccia la guerra ad una propria società di cui è socio e di cui parte dei lavoratori effettuano esclusivamente servizio per Alatri, avendo fatto, tra l'altro, risparmiare ad oggi alcuni milioni di euro (circa sei).

Da una parte esplicitamente si vuole ridurre il numero dei lavoratori da 40 a 20, così come già fatto con la CIG. CIG che viene puntualmente dimenticata dalle note dei dirigenti dell'ente che contestano attività non effettuate per tempo! Ma il Comune si chiede come si può fare un servizio se i lavoratori sono in CIG?

Dall'altro tutta questa manfrina, orchestrata dalla Provincia, sembrerebbe ostacolare principalmente il socio Comune di Frosinone, obbligandolo all'angolo e ad attendere inevitabilmente la fine dei giochi (30 giugno) per poi costringerlo a ridisegnare una azienda più contenuta con meno lavoratori.

I lavoratori ovviamente non ci stanno, e andranno avanti con le lotte. Già domani una delegazione di lavoratori del Comune di Alatri incontrerà i politici in campagna elettorale presso il Brio bar alle 17.

Il 10 maggio i lavoratori saranno di nuovo in piazza sia a Frosinone, sia ad Alatri davanti al Comune e da allora probabilmente non abbandoneranno più la piazza fino a che i contratti di servizio e la continuità del lavoro non saranno assicurati a tutti.

Il costo dei servizi (praticamente dei 40 lavoratori occupati al Cimitero 9, Verde 8, Affissioni 2, Segnaletica 1, Cosap 3, Supporto Cultura 11, Sorveglianza parcheggi 4, Supporto amministrativo 1) sarebbe, IVA inclusa, di €1.251.000 annue. Ma Alatri, negli ultimi 14 anni, da quando cioè questi lavoratori sono impegnati, avrebbe dovuto versare l'intera somma solo da luglio 2009 fino a giugno 2011. Quindi a fronte di un risparmio di circa 8 milioni di euro in servizi gratuiti che questi 40 lavoratori hanno fornito in tutti questi anni, il costo per il Comune sarebbe stato di 1/4. Eppure nemmeno questo è stato, visto l'utilizzo della CIG che ha consentito al Comune di risparmiare un altro milione di euro.